

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“La Famiglia al Centro - 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
C.I.F. Provinciale Potenza	Potenza	Contrada Bucaletto 69	194383	6 (di cui 2 MO)	6

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale della proposta progettuale è il contrasto al disagio psico-socio relazionale sul territorio di Potenza (dovuta a cambiamenti strutturali della composizione demografica nonché a trasformazioni economico-occupazionali), che producono, da una parte, la necessità di potenziare la capacità di ascolto e di presa in carico del Consultorio - con particolare riferimento a donne e famiglie in situazione di disagio e di contrasto ai fenomeni di violenza di genere - come risposta ad una domanda crescente di intervento nelle dinamiche psico-sociali e relazionali, e, dall'altra, il bisogno di affrontare il disagio giovanile, riconducibile a problematiche e a contraddizioni familiari ed alla marginalità socio-economica ed educativa, nell'ambito di un intervento integrato sul benessere della famiglia e sulle dinamiche interne alla stessa.

Obiettivo Specifico

1. Migliorare il rapporto tra i servizi offerti dal Consultorio e gli utenti facilitandone l'accesso e la qualità percepita, relativamente all'accesso al servizio ed alle prestazioni ricevute, e potenziare le azioni informative di prevenzione della violenza di genere.
2. Aumentare la quantità e la qualità di iniziative di consulenza familiare con focus sulla dinamica genitori/figli e incrementare le attività educative e di prevenzione offerte nel Consultorio e realizzate sul territorio, rivolte a minori e giovani.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Azione 1 Attività organizzative e operatività del Consultorio:

Attività 1.1 Gestione e aggiornamento dell'anagrafica degli utenti

Attività 1.2 Programmazione orari sportello

Attività 1.3 Gestione calendario attività e incontri

Attività 1.4 Accoglienza ed eventuale accompagnamento degli utenti presso uffici e servizi competenti

Attività 1.5 Sportello informativo ed ascolto telefonico

Azione 2 Attività informative sul territorio per divulgare i servizi offerti dal Consultorio:

(Alcune attività potranno realizzarsi presso gli spazi messi a disposizione del progetto dai partner Medihospes e Cooperativa Nuove Dimensioni)

Attività 2.1 Progettazione attività informative sul territorio per divulgare i servizi offerti dal

Consultorio

Attività 2.2 Predisposizione materiali informativi

Attività 2.3 Contatti con il network del Consultorio per la realizzazione delle attività informative presso ASL, Istituzione e luoghi di aggregazione pubblici

Azione 3 Monitoraggio del servizio:

Attività 3.1 Monitoraggio del servizio tramite relazioni generali, schede individuali, questionari di soddisfazione degli utenti

Attività 3.2 Riunioni dell'equipe di progettazione e programmazione delle attività

Attività 3.3 Attività di coordinamento e valutazione delle attività

Azione 4 Organizzazione iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema della Violenza di genere:

Attività 4.1 Progettazione iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema della Violenza di genere

Attività 4.2 Predisposizione materiali informativi

Attività 4.3 Contatti con il network del Consultorio per la realizzazione delle iniziative pubbliche (ASL, Istituzioni, Osservatorio regionale per la violenza di genere, i CAV, gli sportelli di ascolto, le case Rifugio, gli enti e organismi preposti al contrasto e al sostegno delle donne e minori vittime di violenza, le associazioni, ecc.)

Azione 5 Campagna informative on line sulla prevenzione della Violenza di genere e sull'azione del Consultorio:

Attività 5.1 Programmazione campagna on line sulla prevenzione della Violenza di genere e sull'azione del Consultorio

Attività 5.2 Predisposizione contenuti della campagna informativa

Attività 5.3 Creazione pagina FB dedicata per veicolare i contenuti della campagna informativa

Attività 5.4 Contatti con il network del Consultorio per la diffusione della Campagna informativa (ASL, Istituzioni, Osservatorio regionale per la violenza di genere, i CAV, gli sportelli di ascolto, le case Rifugio, gli enti e organismi preposti al contrasto e al sostegno delle donne e minori vittime di violenza, le associazioni, ecc.)

Azione 6 Consulenza familiare con focus sulla dinamica genitori/figli:

(Alcune attività potranno realizzarsi presso gli spazi messi a disposizione del progetto dai partner Medihospes e Cooperativa Nuove Dimensioni)

Attività 6.1 Incontri individuali con le famiglie con il supporto di un Consulente familiare

Attività 6.2 Incontri di sostegno alla genitorialità

Incrementare le attività educative e di prevenzione realizzate sul territorio e presso il Consultorio, rivolte a minori e giovani

Azione 7 Iniziative di educazione non formale su educazione alla legalità, diritti e doveri di cittadinanza, rispetto delle differenze e delle diversità:

Attività 7.1 Programmazione contenuti iniziative presso le Scuole

Attività 7.2 Progettazione materiali informativi e didattici

Attività 7.3 Contatti con le Scuole per predisporre il calendario

Attività 7.4 Realizzazione Iniziative di educazione non formale su educazione alla legalità, diritti e doveri di cittadinanza, rispetto delle differenze e delle diversità

Azione 8 Iniziative di sostegno scolastico "doposcuola" per minori rivolto alle famiglie in difficoltà:

Attività 8.1 Programmazione contenuti e materiali didattici

Attività 8.2 Raccolta adesioni al servizio sostegno scolastico "doposcuola"

Attività 8.3 Realizzazione servizio sostegno scolastico "doposcuola"

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Azione 1 Attività organizzative e operatività del Consultorio

Il ruolo dell'operatore volontario è inizialmente di osservazione delle dinamiche del Consultorio per poi passare gradualmente a una sempre maggiore partecipazione nell'affiancamento alle attività.

Supporterà la fase di accoglienza e di eventuale accompagnamento degli utenti.

Affiancherà il personale nella gestione dell'anagrafica utente e della gestione del calendario attività e incontri.

Affiancato dall'OLP, collaborerà con le attività dello sportello informativo e dell'ascolto telefonico.

Azione 2 Attività informative sul territorio per divulgare i servizi offerti dal Consultorio

L'operatore volontario sarà di sostegno allo staff nella predisposizione dei materiali divulgativi e nella gestione dei contatti con il network.

Azione 3 Monitoraggio del servizio

Gli operatori volontari, coadiuvati dallo staff e dall'OLP, si occuperanno di somministrare i questionari di soddisfazione degli utenti e di trasferire i dati nel database, inoltre aggiorneranno le schede individuali.

Parteciperanno agli incontri dell'equipe.

Azione 4 Organizzazione iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema della Violenza di genere

Gli operatori volontari si occuperanno di

supportare lo staff nell'ideazione e programmazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema della Violenza di genere, e collaboreranno nella predisposizione dei relativi materiali.

Affiancheranno lo staff nella gestione dei contatti con la rete del Consultorio per organizzare la realizzazione delle iniziative

Azione 5 Campagna informative on line sulla prevenzione della Violenza di genere e sull'azione del Consultorio

Il ruolo dell'operatore volontario sarà di supporto alla programmazione della campagna e dei suoi contenuti.

Inoltre affiancherà lo staff nella realizzazione di una pagina FB adatta a veicolare i contenuti della campagna.

Si occuperà di gestire i contatti con la rete per la diffusione della Campagna on line.

Azione 6 Consulenza familiare con focus sulla dinamica genitori/figli

L'operatore volontario sarà di sostegno all'equipe nell'ambito delle attività previste, nonché assistendo alle riunioni di equipe.

Azione 7 Iniziative di educazione non formale su educazione alla legalità, diritti e doveri di cittadinanza, rispetto delle differenze e delle diversità

Il ruolo dell'operatore volontario è di

affiancamento e sostegno dell'OLP e dello staff nell'organizzazione degli incontri e nella predisposizione dei materiali.

Sarà presente agli incontri con un ruolo di "facilitatore" in un'ottica di apprendimento fra pari, in un processo di apprendimento condiviso di inclusione e aggregazione.

Azione 8 Iniziative di sostegno scolastico "doposcuola" per minori rivolto alle famiglie in difficoltà

Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno dell'OLP e dello staff nell'organizzazione del calendario e nella predisposizione dei materiali, così come di supporto allo staff nell'erogazione del servizio.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Rispetto del regolamento interno
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche il sabato
- Flessibilità oraria in base alle esigenze organizzative
- Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività di progetto
- Disponibilità a effettuare occasionalmente attività previste dal progetto presso i locali mezzi a disposizione dai partner
- Disponibilità a partecipare a eventi e iniziative nei weekend
- Godimento dei giorni di permesso in concomitanza delle chiusure della sede di servizio (chiusure festive ed estive) o comunque godimento dei giorni di permesso in giorni concordati
- Rispetto normativa sulla privacy e obbligo di riservatezza sulle informazioni assunte nello svolgimento del Servizio.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di

servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione, in Contrada Bucaletto 69, Potenza (codice sede 194383).
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 – Presentazione del progetto	8 ore
Modulo 2 – Le attività specifiche del progetto	12 ore
Modulo 3 – Organizzazione dei servizi socio-sanitari del territorio	12 ore
Modulo 4 – Tecniche di comunicazione sociale nella relazione di aiuto	12 ore
Modulo 5 – L'intervento di sostegno ai minori ed alla dinamica genitori/figli	14 ore
Modulo 6 – Gestione attività di accompagnamento e di vicinanza alle donne	12 ore
Modulo 7 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	5 ore
TOTALE	75 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranches.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili SUD ITALIA – 2023

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato **nell'ambito C “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”** contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, attraverso consulti e assistenza medico sanitaria e psicologica al fine di migliorare le condizioni psicofisiche delle comunità.
- **Obiettivo 4:** Assicurare un'istruzione di qualità, attraverso percorsi educativi che informino e formino sulle buone pratiche di sostenibilità per il bene comune e per garantire ai giovani gli strumenti necessari a maturare il cambiamento culturale sul proprio territorio.
- **Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, attraverso attività di sostegno e percorsi socio-ricreativi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, violenza e disuguaglianza nelle comunità interessate.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
194383	2

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, il CIF di Potenza destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Centralino telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Virtual point in modalità online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione (psicologa e mediatore relazionale e familiare).

Il CIF di Potenza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Una psicologa ed un assistente sociale, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di servizio civile Universale.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo.
 - Incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curricolari ed extracurricolari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.